



Marco D'Alesio

Nell'intervento presso il Sindaco di Roma gli Ordini ed i Collegi delle professioni tecniche, geometri, periti industriali, architetti e ingegneri, hanno stilato un sintetico bilancio dei progetti d'interesse comune attuati nel corso della passata consiliatura, tra cui i concreti passi avanti verso il decentramento amministrativo e la semplificazione delle procedure. E hanno proposto una nuova collaborazione per portare a termine i numerosi progetti di comune interesse.

LE PROFESSIONI TECNICHE PER LA QUALITÀ EDILIZIA AL SINDACO MARINO



Il sindaco di Roma Ignazio Marino

La nuova amministrazione Capitolina si è insediata ormai da alcuni mesi ed è già alle prese con alcune problematiche di tipo finanziario e di natura politica legate agli equilibri interni della Giunta.

Durante l'incontro con l'Assessore all'Urbanistica, prof. Caudo, dello scorso 23 luglio, si è parlato anche dell'attività messa in campo nell'ultimo periodo dalla precedente Giunta Capitolina, che ha dato buoni esiti e soprattutto ha permesso di aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa, con la pubblicazione

organica e sistematica degli atti amministrativi, delle circolari e degli ordini di servizio che hanno influenza sulle procedure edilizie, ordinarie ed a sanatoria.

Subito dopo l'estate abbiamo assistito all'avvicendamento del "Capo Dipartimento", ivi compreso quello dell'assessorato alla Programmazione ed Attuazione Urbanistica. Con la lettera inviata al Sindaco Ignazio Marino e all'Assessore all'Urbanistica Giovanni Caudo, pubblicata di seguito, gli Ordini e Collegi professionali si prefiggono lo scopo di riprendere il lavoro iniziato per completarlo in un arco temporale breve, e verificare la possibilità di individuare ulteriori campi di azione per uniformare le procedure nei diversi Municipi, ridotti anche nel numero, ed altre attività che possano aumentare l'accessibilità agli uffici e quindi semplificare l'attività dei professionisti.

Di seguito pubblichiamo la lettera inviata al Sindaco e all'Assessore all'Urbanistica dagli Ordini e Collegi professionali.

LA LETTERA DI ORDINI E COLLEGI DELLE PROFESSIONI TECNICHE AL SINDACO MARINO

Nel corso della passata consiliatura gli Ordini ed i Collegi delle professioni tecniche hanno contribuito con l'amministrazione capitolina all'attuazione di alcuni progetti di interesse comune. Un primo progetto ha avuto come obiettivo la scrittura di alcuni "passi" di quello che dovrebbe essere il nuovo Regolamento Edilizio Capitolino. Un lavoro che ha come obiettivo un nuovo strumento di disciplina dell'attività edilizia, che dovrebbe sostituire quello in vigore dal 1934 che, nonostante le diverse modifiche che si sono succedute nel tempo, non

Riprendere la collaborazione degli Ordini e dei Collegi delle professioni tecniche con l'amministrazione Capitolina per l'attuazione di alcuni progetti.

Da registrare in passato la scrittura di alcuni passi del nuovo Regolamento Edilizio e la piattaforma virtuale per l'invio della DIA attraverso il web.

E, ancora, la delega di funzioni per il decentramento amministrativo concretizzata con il lavoro di un Tavolo Tecnico.

è in grado di garantire una qualità edilizia adeguata, soprattutto negli interventi di recupero e restauro dell'esistente. Un passo importante per l'innovazione e la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è stato compiuto con la piattaforma virtuale che consente l'invio della Denuncia di Inizio Attività (DIA) in materia edilizia attraverso il web. Lo strumento, messo a disposizione dall'Ordine degli Architetti ed elaborato con il contributo degli altri Ordini e Collegi oltre a quello dei funzionari dell'amministrazione capitolina, ha consentito di poter inviare telematicamente le Denunce di Inizio Attività

fino al momento in cui alcune funzioni sono state delegate ai Municipi.

Proprio la delega di funzioni, e quindi il decentramento amministrativo, è stato possibile grazie alla complessa attività messa in campo e finalizzata a dettare procedure e criteri univoci, per evitare che medesimi procedimenti potessero essere attuati in modo differente nei diversi Municipi.

Tale attività, concretizzata grazie al lavoro di un "Tavolo Tecnico" che si è riunito con cadenze periodiche, ha avuto il suo culmine nell'evento che si è tenuto il 22 aprile 2013. In





Tutte attività necessarie per dare ai cittadini romani un'Amministrazione snella e trasparente in linea con gli obiettivi di semplificazione.

quella occasione il personale dell'amministrazione ed i liberi professionisti hanno presentato il lavoro svolto che è consistito nello scrivere e pubblicare, in maniera organica e facilmente accessibile, una serie di atti amministrativi, circolari ed ordini di servizio che regolano l'attività edilizia ed il rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria. Queste ultime rappresentano la definizione delle istanze di condono edilizio presentate nel 1985, nel 1994 e nel 2004, molte delle quali, circa 230.000, devono essere ancora definite. Il lavoro sin qui svolto è solo una parte della complessa ed

articolata attività necessaria per dare ai cittadini romani una Pubblica Amministrazione che sia finalmente snella, omogenea e trasparente, in linea con gli obiettivi di semplificazione imposti dalle recenti norme.

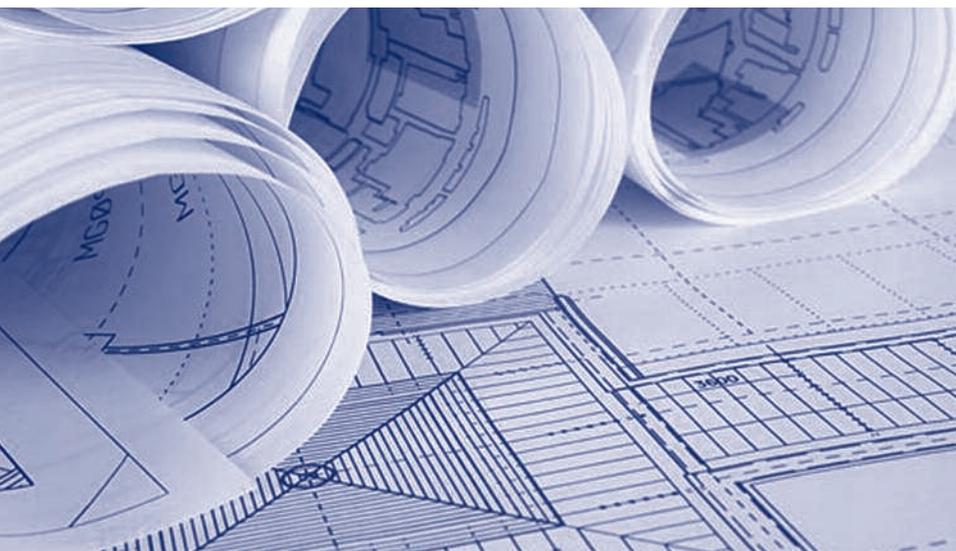
Poter presentare presso i Municipi la Denuncia di Inizio Attività via web vuol dire per l'amministrazione capitolina meno personale impegnato nell'attività di front office, meno spazio da destinare all'archivio cartaceo, procedure omogenee su tutto il territorio ed infine meno persone impegnate negli spostamenti verso gli uffici pubblici, con evidenti ricadute positive per il traffico veicolare e la sosta.

Tale procedura, opportunamente adattata, può essere estesa alla Direzione di Attuazione Urbanistica per la presentazione delle istanze finalizzate al rilascio dei permessi di costruire, ottenendo così i medesimi benefici e non dimenticando che comunque una parte delle denunce di inizio attività devono essere

Ora occorre completare il lavoro e gli Ordini e Collegi sono pronti a fare la loro parte magari con la convocazione del citato Tavolo Tecnico.

ancora presentate presso detto ufficio.

Per fare questo è necessario completare il lavoro di scrittura e pubblicazione delle circolari esplicative, oltre ad informatizzare ulteriormente gli uffici dell'amministrazione. In tal senso il Sistema Informativo Territoriale (SIT), che consente la georeferenziazione dello strumento urbanistico e di quelli sovraordinati, oltre alla digitalizzazione dei progetti cartacei giacenti presso gli archivi Dipartimentali, possono essere degli obiettivi facilmente raggiungibili in tempi compatibili con la presente consiliatura. Gli Ordini



Tra i punti in programma, interessante il ricorso sistematico al concorso di progettazione per l'affidamento di incarichi pubblici.

ed i Collegi professionali sono pronti a fare la loro parte ed a programmare corsi informativi su tali procedure per rendere la loro attuazione più semplice. Per tale motivo è auspicabile che il citato "Tavolo Tecnico" torni a riunirsi; l'esperienza maturata è stata ritenuta estremamente positiva.

Si è accennato alle istanze giacenti presso l'Ufficio Condono Edilizio che devono avere ancora definizione. Poterle terminare in tempi brevi vuol dire fare entrare nelle casse capitoline ingenti somme da destinare alle attività istituzio-

nali dell'amministrazione e tra queste il recupero delle periferie. È necessario implementare il personale destinato all'ufficio nei modi che l'amministrazione riterrà opportuni. Da parte loro gli Ordini ed i Collegi professionali possono contribuire con dei tirocinanti da destinare all'attività istruttoria ed alle altre attività a cui l'ufficio è preposto. Rendere accessibili, ai cittadini interessati ed ai loro professionisti, via web le informazioni contenute nel SICER potrebbe essere un ulteriore segnale di trasparenza e la prova che anche la Capitale è pronta per "l'amministrazione digitale".

Un tema di grande interesse per il futuro della Capitale è legato alle prossime scelte urbanistiche ed alle modalità con cui verranno attuate. In particolare ci piacerebbe confrontarci sull'utilizzo sistematico del Concorso di Progettazione per l'affidamento di incarichi pubblici. In questo caso gli Ordini e i Collegi potrebbero assistere l'Amministrazione, in

modo naturalmente gratuito, per consentire tempi brevi per lo svolgimento dell'intera procedura concorsuale.

Le idee e le proposte in tal senso sono e possono essere diverse. Per tale motivo vi chiediamo un incontro per poter condividere insieme le soluzioni più opportune.

